

MODULI FORMATIVI/INFORMATIVI DI ORIENTAMENTO a.s. 2025/2026

Le Linee guida per l'Orientamento, approvate con il D.M. n. 328 del 2022, prevedono che a partire dall'anno scolastico 2023/2024, le Scuole secondarie di secondo grado, attivino percorsi orientativi di almeno 30 ore annue, mediante attività formative così distinte:

- curriculari, ma anche extracurriculari, nelle classi prime e seconde;
- curriculari, nelle classi terze, quarte e quinte, da integrare, ma non per l'intero monte ore, con il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative delle ITS Academy.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi (D.M. n. 328 del 2022):

- ridurre la dispersione scolastica;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

L'orientamento va inteso, quindi, come un processo di *lifelong learning* diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) gli obiettivi personali e professionali, in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Da questo punto di vista, tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto prepara alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero delle studentesse e degli studenti, a sviluppare l'autostima, la spinta motivazionale e facilitando anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso. L'orientamento, mira, quindi, a una **progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo quando il soggetto ha acquisito un "sapere cosa fare" in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza)**. A tal fine, per l'anno scolastico 2025/2026, il piano di orientamento d'Istituto prevede l'attivazione di diversi moduli formativi/informativi di orientamento, progettati per rispettare la specificità dell'indirizzo di studi presenti nell'istituzione scolastica e per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l'intero *iter* scolastico. Le tematiche orientative individuate dal gruppo OrientaMenti (Docenti Tutor e Docente Orientatore), discusse in sede dipartimentale, condivise e approvate dal Collegio dei Docenti e, quindi, recepite dai singoli Consigli di Classe, sono le seguenti:

- primo biennio "orientarsi alla vita: conoscersi, collaborare, crescere"
 - classi prime: *scoprire sé stessi e la realtà circostante*
finalità: sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del rapporto con l'ambiente attraverso linguaggi diversi (verbale, scientifico, digitale, corporeo);
 - classi seconde: *crescere insieme*
finalità: sviluppare capacità relazionali, comunicative e collaborative, per vivere e lavorare insieme in modo costruttivo e responsabile, rispettando e valorizzando gli altri;
- secondo biennio e classi terminali "orientarsi per scegliere: esplorare, progettare, agire"
 - classi terze (e seconde quadriennali): *esplorare il futuro*
finalità: riconoscere attitudini personali, scoprire interessi e possibilità di sviluppo formativo e professionale;
 - classi quarte (e terze quadriennali): *progettare il futuro*
finalità: acquisire capacità progettuali, di pianificazione e di applicazione autonoma delle competenze;
 - classi quinte (e quarte quadriennali): *agire con responsabilità e consapevolezza*
finalità: agire con autonomia, senso civico ed etico, orientando le proprie scelte future.

ARTICOLAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita di alunne/i della scuola secondaria superiore (PECUP), alle competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 2018, ai *goals* dell'Agenda 2030 e riconoscendo l'individualità di ciascun alunno e il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato; si prevedono, infatti, più di 30 ore di orientamento formativo/informativo, a carattere curriculare, per ciascun anno di corso, da integrare nella normale attività d'Istituto, secondo la seguente ripartizione:

- **moduli comuni** a tutte le classi dell'Istituto, associati a progetti, attività, esperienze ritenute strategiche in materia di orientamento, quale processo di formazione della persona; tali moduli, coinvolgeranno, attivamente, le alunne e gli alunni in un processo di *lifelong learning*, reso possibile intrecciando e alimentando, vicendevolmente, le conoscenze disciplinari con le competenze contemplate negli indicatori dei quadri europei di riferimento, che a loro volta esplicitano, in dettaglio, l'insieme delle competenze chiave per l'apprendimento significativo, profondo e permanente. Nel dettaglio, i percorsi comuni previsti sono:
 - didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato)
 - eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze
 - salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso interessato)
- **moduli specifici**, per le classi terze, quarte, quinte e per le classi seconde, terze, quarte quadriennali; in aggiunta ai moduli comuni, saranno attivati anche moduli specifici, pianificati nel rispetto dei diversi indirizzi di studi dell'Istituto; in particolare:
 - orientamento in uscita
 - esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL
- **esperienze formative**, allieve e allievi potranno partecipare, individualmente o in piccoli gruppi, ad altre esperienze (eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, campionati/concorsi/olimpiadi, attività di orientamento “*open day* di Istituto”, ...); dal momento che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono essere svolte da un'intera classe contemporaneamente, le ore dedicate a tali esperienze non saranno computate nel numero delle 30 ore annue;
- **colloqui e incontri con i Tutor Orientatori**, a supporto dell'intero percorso di orientamento per le studentesse e gli studenti delle classi terze, quarte e quinte (e per le classi seconde, terze, quarte quadriennali), al fine di fornirle/gli tutte le informazioni necessarie per utilizzare al meglio la piattaforma Unica (modalità di accesso, procedura di caricamento dei documenti, delle risorse e delle informazioni sul percorso di studi personale, ...), aiutarle/i a compiere scelte consapevoli per il loro futuro, orientandole/i sulle quattro aree della conoscenza (conoscenza di sé stessi, del mondo del lavoro, della società e delle opportunità formative) e guidarle/i in alcune attività pratiche, quali compilare l'*e-portfolio*, scegliere il capolavoro ed esprimere l'autovalutazione.

Inoltre, per attivare le competenze, in quanto “sapere agito”, pilastri che sorreggono la cultura che non si dimentica, diventano la modalità con cui vengono proposte le conoscenze, il senso e il significato che viene loro attribuito, la contestualizzazione nell'esperienza e, quindi, un ambiente di apprendimento in cui le allieve e gli allievi siano al centro della costruzione del proprio apprendimento; pertanto, i Docenti Tutor, il Docente Orientatore, i Dipartimenti e i singoli Consigli di Classe, lavoreranno, sempre in raccordo con il Collegio dei Docenti e nel rispetto della *mission* d'Istituto, per generare un apprendimento *learner-centred*, ossia un “ecosistema di apprendimento” attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, in grado di coinvolgere l'allieva/o su due livelli differenti:

- partecipare in prima persona allo svolgimento delle attività educative-didattiche, perché viene coinvolta/o operativamente nel realizzare materiali didattici e nell'elaborare prodotti;
- riflettere e valutare quello che sta facendo, per comprendere l'importanza e l'utilità dell'apprendimento che realizza con l'attività svolta.

I Docenti Tutor e il Docente Orientatore grazie alla formazione ministeriale specifica ricevuta, forniranno un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei Docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento attivati. Tutte le attività svolte da parte dei singoli Consigli di Classe nell'anno scolastico 2025/2026, saranno opportunamente riportate nella sezione “report orientamento” del Registro elettronico Archimede (piattaforma cui si rimanda per la consultazione).

obiettivi generali

Dalle Linee Guida per l'orientamento, D.M. 328/2022, si legge che "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale-culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e di interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". In buona sintesi, l'orientamento si attua quando:

- si infonde fiducia all'alunna/o e si fa crescere la sua autostima;
- si favorisce l'impegno delle studentesse e degli studenti mediante attività motivanti;
- si individuano e si riconoscono i talenti e le attitudini di ogni allieva e di ogni allievo e se ne promuove il loro utilizzo nell'attività didattica;
- si affianca la studentessa/lo studente ogniqualevolta si trova in difficoltà e si nota che il suo processo di apprendimento è in una fase di stallo.

Orientare alunne/i significa, dunque, accompagnarle/i nelle scelte che possono garantire la loro piena realizzazione; quest'ultima può avvenire solo se l'allieva/o ha ben chiaro quali sono le competenze che ha maturato e quali sono i percorsi di studio e/o ambiti lavorativi che la/lo valorizzano maggiormente. In tale ottica, le competenze orientative si distinguono in:

- ✓ **generali** (competenze chiave e *framework europei*), che strutturano il metodo orientativo personale (orientamento personale) e sono propedeutiche allo sviluppo delle competenze orientative specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva, attraverso modalità diverse, quali:
 - esperienze spontanee, che contribuiscono al processo formativo in modo informale;
 - azioni intenzionali, finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo attraverso i *saperi* formali (ad esempio, attraverso la didattica orientativa).

competenze chiave europee (D.M. del 30/01/2024, n. 14)	cinque <i>framework europei</i> <i>collegati alle competenze chiave europee</i>	<i>soft skills</i> (competenze trasversali) (classificazione in base alla competenza)
▪ competenza alfabetica funzionale ▪ competenza multilinguistica ▪ competenza matematica competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ competenza digitale ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ▪ competenza imprenditoriale ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	▪ EntreComp (competenza imprenditoriale) ▪ LifeComp (competenza personale sociale e imparare a imparare) ▪ GreenComp (competenza in materia di cittadinanza) ▪ DigComp (competenza digitale) ▪ Competenze cultura democratica (competenza in materia di cittadinanza)	▪ <i>skills cognitive</i> (capacità di conoscere se stesso e di relazionarsi con gli altri, autocontrollo e resistenza allo stress, fiducia in se stessi, flessibilità, creatività, <i>lifelong learning</i>) ▪ <i>skills orientate alla realizzazione</i> (capacità di comprensione interpersonale, orientamento al cliente, cooperazione con gli altri, comunicazione) ▪ <i>skills relative a impatto e influenza</i> (capacità di esercitare influenza/impatto sugli altri, consapevolezza organizzativa, <i>leadership</i>, sviluppo degli altri) ▪ <i>skills relazionali e di servizio</i> (capacità di prendere l'iniziativa in <i>team working</i>, <i>problem solving</i>, pianificazione e organizzazione, ricerca e gestione delle informazioni, autonomia) ▪ <i>skills di efficacia personale</i> (capacità di pensiero critico, pensiero analitico, pensiero concettuale)

- ✓ **specifiche** (declinabili in modalità personali, sociali e imparare a imparare), che consistono nella capacità di:
 - fare un bilancio delle esperienze formative, lavorative ed esistenziali pregresse e in corso;
 - costruirsi una prospettiva e pianificare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte coerenti con il proprio progetto di vita.

personali	autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti
	flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide
	benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile
sociali	empatia: la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate

imparare ad imparare	comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto
	collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri
	mentalità di crescita: credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente
	pensiero critico: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative
	gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento
obiettivi specifici e azioni orientative	
Di seguito si elencano gli obiettivi specifici, che verranno raggiunti attraverso le attività trasversali (moduli comuni) per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica, nei progetti d'Istituto e nella didattica orientativa del Consiglio di Classe, e, per il secondo biennio e classi terminali, anche negli stessi percorsi orientativi in uscita e nelle stesse progettazioni di FSL (moduli specifici). Tutte le attività svolte nell'anno scolastico 2025/2026, verranno opportunamente riportate nella sezione "report orientamento" del Registro elettronico Archimede (piattaforma cui si rimanda per la consultazione).	
didattica orientativa del Consiglio di Classe (modulo comune)	obiettivi specifici
	La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha lo scopo di aiutare le studentesse e gli studenti a mettere in relazione gli obiettivi di apprendimento con lo sviluppo personale, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico, realizzato dal Consiglio di Classe nell'ambito della progettazione del curriculum e/o di integrazione dello stesso, è stato progettato per far emergere interessi di allieve/i e "sintonie" con particolari discipline affrontate nei diversi indirizzi dell'Istituto, che possono portare a una motivazione intrinseca verso lo studio e la pratica delle materie stesse, e da qui opportunità per il futuro, ponendoli in una pluralità di situazioni in cui possano sperimentarsi, mettersi in gioco, conoscersi. Questa è, quindi, una didattica che, per sua natura, è cognitivamente attiva: parte da contesti e situazioni-problema, propone esperienze e attività collaborative strutturate, coniuga esperienza e riflessione, si integra in modo sinergico con la valutazione e usa i momenti di messa alla prova come occasione di <i>feedback</i> e di apprendimento dall'esperienza. In quest'ottica, nelle singole discipline, verranno svolte attività di didattica orientativa, a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, per aiutare le studentesse e gli studenti a mobilitare, esercitare, accrescere e mettere in atto capacità, quali: ▪ autonomia nello svolgimento delle attività; ▪ assunzione di responsabilità per il risultato; ▪ esercizio integrato di abilità operative e cognitive; ▪ utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; ▪ collaborazione con altre/i compagne/i nelle diverse fasi del lavoro
	azione orientativa
	Ciascun Docente potrà scegliere tra una rosa di attività progettate in sede dipartimentale ad inizio anno, ognuna delle quali è stata programmata in modo differenziale per anno di corso interessato, collegata ai nuclei fondanti delle discipline previste dal curriculum d'Istituto, pensata in relazione alle necessità di orientamento di allieve/i (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento delle competenze di base, al fine di consentire il processo di <i>lifelong learning</i>. La declinazione dei contenuti di tali attività, sarà curata da ciascun Docente del Consiglio di Classe, per un minimo di 3 ore per singola materia, considerando sempre l'attinenza dell'attività con la relativa disciplina, nel rispetto della libertà di insegnamento, e privilegiando, in aggiunta all'acquisizione delle competenze disciplinari, anche il possesso delle <i>soft skills</i>, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Sul piano della metodologia, "l'attività didattica, in ottica orientativa, sarà organizzata a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia" (Linee Guida per l'Orientamento 2022, punto 4.2), scegliendo pratiche di insegnamento quali: ▪ apprendimento laboratoriale; ▪ apprendimento cooperativo (<i>jigsaw, learning together, ...</i>); ▪ didattica multimediale; ▪ didattica per competenze; ▪ <i>peer tutoring</i>; ▪ apprendimento basato sull'immagine (<i>flipped classroom, ...</i>); ▪ orientamento narrativo; ▪ <i>debate</i>; ▪ <i>brainstorming</i>

eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze (mod. comune)	obiettivi specifici	
	L'organizzazione di giornate tematiche e la partecipazione ad incontri e iniziative, rappresentano un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa scolastica, al fine di: ▪ sensibilizzare le studentesse e gli studenti, su specifici argomenti o temi importanti e attuali, promuovendo la consapevolezza e la riflessione; ▪ offrire esperienze educative significative, attraverso attività coinvolgenti, laboratori, incontri con esperti, ecc.; ▪ promuovere valori e competenze, come il rispetto, la solidarietà, la cittadinanza attiva, la creatività, il pensiero critico, ecc.; ▪ creare un ambiente scolastico stimolante ed inclusivo, favorendo la partecipazione, la collaborazione e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e locale	
	azione orientativa	
	Le attività previste sono raggruppabili in: ▪ spettacoli teatrali e proiezione di <i>docufilm</i>, con successivo <i>debate</i>, per approfondire l'argomento e stimolare la riflessione critica; ▪ laboratori e <i>workshop</i>, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e coinvolgente; ▪ mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti; ▪ incontri con esperti, per approfondire l'argomento e confrontarsi con professionisti del settore; ▪ manifestazioni studentesche, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e intensificare le occasioni di protagonismo positivo all'interno della propria comunità scolastica e locale	
salute, sicurezza e cittadinanza attiva (progetti differenziati per anno di corso)	obiettivi specifici	
	Le "Linee guida per la promozione della salute nelle scuole" (IUHPE, 2011) riconoscono alla scuola un contesto e un ruolo privilegiato per la promozione della salute in senso lato, e l'eccezione di "luogo di lavoro sicuro" per tutti gli attori che operano al suo interno (D.lgs 81/2008); pertanto, la scuola ha in primo luogo la responsabilità diretta di garantire la sicurezza delle studentesse e degli studenti nell'ambito dell'istruzione, in particolare nella formazione professionale e tecnica che può presentare rischi specifici, e la responsabilità indiretta di preparare le alunne e gli alunni al futuro, promuovendo una "cultura della sicurezza" basata sulla prevenzione, sulla formazione alla sicurezza e sul senso di responsabilità personale e sociale, affinché nelle nuove generazioni, questo concetto venga radicato e diventi stile di vita. Le finalità generali e gli obiettivi raggiungibili attraverso tale modulo saranno, dunque:	
	primo biennio	secondo biennio e classi quinte
	▪ intensificare le occasioni di protagonismo positivo e comportamento virtuoso all'interno della propria comunità scolastica e locale	
	▪ promuovere valori come il rispetto, la solidarietà, la cittadinanza attiva, l'inclusione, e incrementare le competenze socio-civico-relazionali delle alunne e degli alunni	
	▪ elaborare strategie di prevenzione dei comportamenti non salutari e non sostenibili, favorendo l'adozione di condotte salutari e sostenibili, sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico	
	▪ maturare una cultura della sicurezza, sviluppando un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria ed altrui, con riferimento alla salute, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	▪ maturare una cultura della sicurezza, sviluppando un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria ed altrui, con riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
	▪ creare una sinergia tra la scuola e i vari sistemi della Prevenzione: la partecipazione e l'interazione continua di tutti i soggetti, contribuisce a sviluppare meglio il senso di responsabilità	▪ accrescere la cognizione e la consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e di lavoro, acquisendo la capacità di affrontarli fin dall'età scolare ▪ riconoscere e gestire le situazioni di stress da lavoro per il benessere personale e professionale ▪ promuovere la formazione trasversale continua dalla scuola al mondo del lavoro e la formazione generale per le studentesse e gli studenti degli istituti tecnici/professionali, che si recano all'interno delle aziende per lo svolgimento di <i>stages</i> ▪ creare una sinergia tra la scuola e i vari sistemi della Prevenzione e della Sicurezza sul Lavoro: la partecipazione e l'interazione continua di tutti i

		soggetti, contribuisce a sviluppare meglio il senso di responsabilità
	azione orientativa	
	La scuola rappresenta il luogo ideale nel quale strutturare, articolare e approfondire la “cultura della sicurezza”, la “promozione della salute e “l’educazione al rispetto”, attraverso l’acquisizione di competenze specifiche durante l’intero percorso scolastico, al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino, secondo il D.M. 139 del 2007 allegato 2, la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un’equilibrata costruzione del sé, un’efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà. In tal senso, si prevedono le seguenti attività:	
	primo biennio	secondo biennio e classi quinte
	incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all’importanza della prevenzione	- momenti di riflessione con esperti del mondo del lavoro (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole, RSPP), al fine di sensibilizzare allieve e allievi all’adozione di pratiche sicure nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza - workshop (gestiti dalla Polizia Stradale, dall’ASP e dall’Arma dei Carabinieri, ...), per responsabilizzare studentesse e studenti, al rispetto delle norme di comportamento contenute nel Codice della Strada, così da compiere scelte adeguate in materia di sicurezza, propria e altrui - incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all’importanza della prevenzione, grazie alle preziose testimonianze di Associazioni e Fondazioni (AVIS, AIRC, FIDAS, ...)

orientamento in uscita (modulo specifico)	obiettivi specifici	
	Il modulo di orientamento in uscita, come da Linee Guida ministeriali, è stato progettato dai Docenti Tutor e dal Docente Orientatore per aiutare le alunne e gli alunni a prendere decisioni occupazionali dopo il conseguimento del diploma, in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita. Pertanto, tale modulo permetterà di: - fornire informazioni complete e aggiornate sui percorsi di studio e formazione professionale disponibili, sulle figure professionali più richieste nel mercato del lavoro e sulle opportunità d’impiego offerte dai territori; - facilitare l’accompagnamento personalizzato e i passaggi fra percorsi formativi diversi, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative; - preparare studentesse e studenti al mondo del lavoro, attraverso per esempio la redazione del curriculum vitae e illustrando i canali esistenti per la ricerca del lavoro e il loro funzionamento	
	azione orientativa	
	Per approfondire tematiche quali, i percorsi universitari da intraprendere per lavorare in certi ambiti professionali e le relative opportunità d’impiego dopo la laurea, la formazione pratica e specialistica offerta dalle ITS Academy, il mondo del lavoro e la sua evoluzione, le figure professionali più richieste e le migliori occasioni lavorative, saranno realizzate, attraverso reti di coordinamento fra istituzione scolastica e formative, le seguenti attività: - azioni orientative per il territorio (soggetti da interpellare: Università degli Studi, ITS Accademy, enti di formazione che propongono percorsi certificativi, realtà economiche e produttive locali, ...) - incontri con esperti del mondo del lavoro (soggetti facilitatori da coinvolgere: professionisti rappresentanti degli ordini professionali, le forze di polizia, le forze armate, ...); - iniziative per avvicinare le studentesse e gli studenti al volontariato e all’impegno sociale; - visite aziendali o a enti culturali, di ricerca tecnologica e scientifica; - attività di job placement, finalizzate a realizzare un raccordo tra domanda e offerta nell’ambito lavorativo. A supporto dell’intero percorso di orientamento, i Docenti Tutor svolgeranno durante l’anno scolastico 2025/2026, incontri e momenti di riflessione, per: - fornire, alle alunne e agli alunni, tutte le informazioni necessarie per utilizzare al meglio la piattaforma Unica (modalità di accesso, procedura di caricamento dei documenti, delle risorse e delle informazioni sul percorso di studi personale, ...); - aiutare, le studentesse e gli studenti, a compiere scelte consapevoli per il loro futuro, orientandole/li sulle quattro aree della conoscenza (conoscenza di se stessi, del mondo del lavoro, della società e delle opportunità formative); - guidare, le alunne e gli alunni, in alcune attività pratiche, quali: – compilare l’e-portfolio, una raccolta digitale con le informazioni sul percorso di studi, sulle competenze e sui	

	progressi conseguiti nell'anno scolastico in corso; – scegliere il capolavoro, cioè il lavoro più rappresentativo dei progressi e delle competenze, maturato nell'anno scolastico in corso; – esprimere l'autovalutazione, cioè riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto nell'anno scolastico in corso e, soprattutto, sulle prospettive future
esperienze di orientamento in FSL e PNRR (modulo specifico)	obiettivi specifici Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo/informativo saranno integrati, ma non per l'intero monte ore, con specifici percorsi formativi, quali: – FSL (Formazione Scuola-Lavoro); – corso di orientamento PNRR/FSL di 15 ore, per le classi quarte, in attuazione di quanto previsto dall'investimento Missione 4 "Istruzione e ricerca" - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Le attività proposte all'interno di tale modulo, saranno progettate per creare uno "spazio-situazione", dove: ▪ potenziare le competenze personali, relazionali, cognitive e organizzative; ▪ sviluppare e fare emergere capacità critiche e operative; ▪ acquisire e rinforzare un metodo di ricerca-azione applicabile nell'immediato in campo scolastico, ma spendibile, in futuro, anche in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo professionale/personale azione orientativa Nell'ambito dell'articolazione del modulo FSL, saranno svolte le seguenti attività: ▪ iniziative di orientamento nella transizione tra l'istruzione/formazione secondaria e le università, i percorsi di specializzazione tecnica superiore (ITS Academy) e il mondo del lavoro; ▪ laboratori di prodotto e di processo; ▪ presentazione di dati sul mercato del lavoro
destinatari dei moduli orientativi	
Le diverse azioni orientative, programmate per l'anno scolastico 2025/2026, coinvolgeranno vari destinatari, quali: ▪ Docente Orientatore nel rispetto dell'autonomia dell'Istituto, delle studentesse/degli studenti e delle loro famiglie, aiuterà le alunne e gli alunni a prendere decisioni, in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, fornendo informazioni complete e aggiornate sui percorsi di studio e formazione professionale disponibili, sulle figure professionali più richieste nel mercato del lavoro e sulle opportunità offerte dai territori; ▪ Docenti Tutor supporteranno le studentesse e gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandole/i a raggiungere i loro obiettivi e sviluppare le loro competenze; nello specifico, saranno chiamati a svolgere due attività: – supportare le alunne e gli alunni nella compilazione dell'<i>e-portfolio</i> personale (a partire da terzo anno di corso); – costituirsi consiglieri delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali delle allieve e degli allievi, anche alla luce dei dati territoriali/nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura del Docente Orientatore; ▪ Docenti del Consiglio di Classe tutti i Docenti all'interno di ogni Consiglio di Classe, per ogni anno di corso, coadiuveranno l'attività di orientamento, individuando e implementando moduli di didattica orientativa, al fine di far acquisire alle studentesse e agli studenti, quelle competenze orientative, descritte come "un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo"; ▪ Formatori interlocutori che possono avere funzioni orientative per le studentesse e gli studenti, quali, ad esempio: – Università degli Studi, ITS Accademy, enti di formazione che propongono percorsi certificativi, realtà economiche e produttive locali; – esperti del mondo del lavoro (professionisti rappresentanti degli ordini professionali, le forze di polizia, le forze armate, ...); ▪ Alunne e Alunni – potranno acquisire consapevolezza, strumenti e competenze per auto-valutarsi e auto-orientarsi; – potranno operare scelte sul proprio percorso di vita insieme alle famiglie e con il supporto del Docente Tutor e del Docente Orientatore; – potranno gestire la sezione personale nella piattaforma di <i>e-portfolio</i>, realizzando e caricando materiale inerente al proprio Capolavoro (a partire da terzo anno di corso, uno in ogni anno scolastico);	

- Genitori
un aiuto fondamentale per la crescita umana, sociale e culturale delle allieve e degli allievi, deriva dal binomio scuola-famiglia; solo se i due contesti hanno un dialogo frequente e, soprattutto, agiscono con sintonia trasmettendo alle nuove generazioni insegnamenti coerenti e non contrastanti, lo sviluppo di ogni studentessa e di ogni studente, avviene in maniera armonica, senza conflitti interiori che rendono più complesso qualsiasi apprendimento e impediscono una strutturazione equilibrata delle conoscenze e abilità personali

monitoraggio e valutazione dei moduli orientativi

Nell'ambito dell'articolazione dei moduli orientativi, sono previste diverse attività di monitoraggio e valutazione, strettamente interdipendenti, per rilevare e documentare la costante ed effettiva tensione dei progetti intrapresi verso gli obiettivi individuati; nel dettaglio:

- riunioni del gruppo OrientaMenti per programmare, monitorare e valutare i percorsi di orientamento;
- un questionario, alla fine di ogni quadrimestre, dedicato alla metacognizione, con domande di *feedback* auto-valutativo, in relazione alle tematiche orientative progettate con continuità verticale;
- auto-valutazione espressa da parte di ogni studentessa e di ogni studente (classi terze, quarte, quinte e seconde, terze e quarte quadriennali), mediante l'*e-portfolio* digitale all'interno della piattaforma Unica;
- valutazione di processo e valutazione degli esiti elaborate dal gruppo OrientaMenti, al termine dell'anno scolastico 2025/2026, che inglobando in sé il monitoraggio dei moduli orientativi, forniscono il ritratto del funzionamento dell'intero percorso, mediante l'individuazione e la rilevazione di alcuni indicatori del cambiamento previsto

risultati attesi

In relazione agli obiettivi previsti, i risultati attesi durante l'intero percorso scolastico sono:

➤ classi prime e seconde

- rafforzamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM), con capacità di applicarle alla realtà;
- mobilitazione delle competenze chiave europee e dei *framework* ad esse associati, in un'ottica di apprendimento efficace e permanente;
- maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri valori e dei propri talenti;
- consolidamento della fiducia nelle proprie capacità e nel gruppo;
- sperimentazione di strategie di metodo di studio e gestione autonoma dell'apprendimento;
- sviluppo di una solida cultura della sicurezza, con riferimento alla salute, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, per la realizzazione di un futuro sostenibile (coerentemente con i *goals* dell'Agenda 2030);
- intensificazione del protagonismo positivo e promozione di valori di cittadinanza, rispetto, solidarietà e inclusione, con partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e locale;
- valorizzazione della sinergia tra scuola, famiglie, territorio e sistemi di prevenzione, in una prospettiva di corresponsabilità educativa;

➤ classi terze, quarte e quinte (seconde, terze e quarte quadriennali)

- consolidamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM), con capacità di applicarle alla realtà;
- intensificazione delle competenze chiave, dei *framework* europei e delle competenze trasversali (comunicazione efficace, empatia, pensiero critico, pianificazione e collaborazione in situazioni complesse, gestione dello stress e resilienza, flessibilità e adattabilità, autonomia decisionale, ...), in un'ottica di apprendimento efficace e permanente;
- sperimentazione di esperienze pratiche, laboratori, *stage* e progettualità autonome;
- applicazione dei metodi di ricerca-azione, *problem solving* e pianificazione operativa;
- preparazione al mondo del lavoro e formazione continua, attraverso strumenti pratici e con attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e azioni orientative delle ITS Academy;
- accrescimento di una solida cultura della sicurezza, con riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio per la realizzazione di un futuro sostenibile (coerentemente con i *goals* dell'Agenda 2030);
- potenziamento del protagonismo positivo e promozione di valori di cittadinanza, rispetto, solidarietà e inclusione, con partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e locale;
- rafforzamento della sinergia tra scuola, famiglie, territorio, sistemi di prevenzione ed enti per i percorsi formativi di livello superiore, in una prospettiva di corresponsabilità educativa